

Piano energetico italiano, come sostituire il nucleare

MARTEDÌ 14 GIUGNO 2011 14:07

Secondo il Ministro Romani ora è necessario procedere ad una nuova suddivisione delle fonti energetiche



All'indomani del referendum che ha decretato un secco NO al nucleare da parte dei cittadini italiani, il Ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani (foto), sta già pensando ad una nuova strategia energetica concentrata, ovviamente, sulle fonti rinnovabili.

Interpellato a margine dell'assemblea della Confartigianato, Romani ha infatti dichiarato che "il Governo lavorerà affinché la quota del nucleare venga annullata completamente". Si tratta quindi di come sostituire i 13 GW previsti al 2020 dal nucleare e come mantenere gli impegni sulla riduzione delle emissioni sottoscritti a Kyoto.

BIOMASSE e GEOTERMIA. Inoltre, alla domanda se nei prossimi anni sarà il gas ad avere un ruolo trainante nelle fonti energetiche, Romani ha risposto che "già oggi il fossile rappresenta il 94%. Il gas farà ancora la sua parte, ma abbiamo altre

possibilità di produrre energia dalle biomasse e dalla geotermia".

POLITICA ENERGETICA. Alcune anticipazioni sugli indirizzi in materia di politica energetica che il Governo intendeva adottare nei prossimi mesi erano però già state fornite dal sottosegretario allo Sviluppo economico, Stefano Saglia, in un'intervista pubblicata sabato 4 giugno 2011 su Il Sole 24 Ore.

MORATORIA DI 12 MESI SUL NUCLEARE. Con il decreto omnibus, infatti, l'esecutivo si è posto l'obiettivo di predisporre, entro 12 mesi, una strategia energetica nazionale e ha introdotto anche una moratoria di 12 mesi sul piano nucleare. Norme, queste, che sono state oggetto del quesito referendario del 12 e 13 giugno.

MISURE GIÀ ADOTTATE. Tra le misure già adottate dal Governo, Saglia cita inoltre la riforma della Borsa elettrica, l'avvio della Borsa del gas, il sostegno ai settori industriali energivori, l'apertura degli stoccaggi gas al mercato, il recepimento della direttiva europea sulle fonti rinnovabili, il varo del Quarto Conto Energia per il fotovoltaico. "Abbiamo liberalizzato il mercato del gas – ricorda il sottosegretario - agevolando gli investitori e assicurando, con il Terzo pacchetto energia, un'efficace separazione delle attività di trasporto, distribuzione e stoccaggio entro marzo 2012". Inoltre, i tecnici del ministero stanno studiando "lo schema dei pompaggi e degli accumuli utili a rendere più efficiente lo sfruttamento delle fonti rinnovabili". Per l'idroelettrico il ministero sta predisponendo un decreto che regola i bandi di gara.

EFFICIENZA ENERGETICA, CARBONE PULITO e CATTURA CO2. Nel Piano nazionale a cui sta pensando il Governo c'è spazio per l'efficienza energetica ma anche per la tecnologia del carbone pulito. Saglia annuncia anche il varo a breve, nell'ambito del pacchetto clima-energia, della terza direttiva riguardante la cattura e lo stoccaggio di anidride carbonica.

INFRASTRUTTURE DI RETE e NUOVI GASDOTTI. Ma nella strategia energetica "non potrà mancare una profonda riflessione sulle infrastrutture di rete necessarie allo sviluppo della generazione distribuita". Inoltre, l'inevitabile incremento della dipendenza dal gas imporrà la realizzazione di nuovi gasdotti e terminali di rigassificazione.

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Share

Articoli correlati:

04/05/2011 - Saglia: grande spazio all'efficienza nella Roadmap 2050

30/04/2011 - 4° conto energia. Romani e Prestigiacomo in disaccordo sull'entrata in produzione

27/04/2011 - 4° Conto Energia, gli operatori stranieri avviano contenzioso

22/04/2011 - LIGURIA: SEMPLIFICAZIONE LINEE GUIDA RINNOVABILI IN VISTA

20/04/2011 - Dopo l'estate il piano energetico nazionale. Un mix di fonti basato su carbone, gas e rinnovabili

15/04/2011 - Conto Energia, Aper contesta le cifre del ministro Romani